

Ai sensi e per gli effetti di:

- Legge provinciale 22 dicembre 2004 n. 13, articolo 18;
- Legge 11 novembre 1975 n. 584;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, articolo 51;

- D.P.C.M. 23 dicembre 2003;

- Deliberazione della Giunta provinciale n. 2386 del 09 ottobre 2009;
- Regolamento A.S.I.S. delle modalità di utilizzo delle strutture sportive,



**IN TUTTI I LOCALI DEL PRESENTE IMPIANTO SPORTIVO È**

**VIETATO  
FUMARE**

**I trasgressori** sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma **da euro 27,50 a euro 275,00**; la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

**I titolari degli esercizi ed i conduttori dei locali** che non ottemperano alle disposizioni contenute nell'articolo 18 comma 4 della L.P. 22 dicembre 2004 n. 13, sono soggetti al pagamento di una somma **da euro 220,00 a euro 2.200,00**. La misura della sanzione è aumentata del 50% nel caso in cui, nei locali riservati ai fumatori, gli impianti di condizionamento non siano funzionanti o non siano condotti in maniera idonea o non siano perfettamente efficienti (art. 7 Legge 11 novembre 1975, n. 584, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 189, Legge 30 dicembre 2004, n. 311).

**Ai sensi dell'art. 16 della L. 689/1981, è ammesso il pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo**, mediante versamento sul c/c postale n. 295386 intestato a Provincia autonoma di Trento – Servizio Tesoreria, presso UniCredit Banca S.p.a., via Galilei 1, 38122 Trento, oppure tramite bonifico bancario sul conto di Tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat - UniCredit Banca S.p.a. – Agenzia Trento Galilei, via Galilei 1, 38122 Trento, indicando il seguente codice IBAN: IT 12 S 02008 01820 000003774828, la causale del versamento, il numero e la data del verbale.

**Organo competente ad emettere l'ordinanza ingiunzione/archiviazione:** Dirigente del Servizio Polizia amministrativa provinciale della Provincia autonoma di Trento.

**Responsabile dell'osservanza del divieto:** Datore di lavoro A.S.I.S. (Direttore A.S.I.S.).

**La vigilanza è esercitata**, oltre che dalle Forze dell'Ordine, da:

- dipendenti A.S.I.S. o incaricati di Appaltatori di A.S.I.S. (Direttore A.S.I.S., RSPP A.S.I.S., Dirigenti e Preposti A.S.I.S. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Cassieri A.S.I.S., Addetti ai servizi di custodia, pulizia, assistenza bagnanti e bar);
- dipendenti dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari appositamente incaricati;
- componenti del Corpo di Polizia Urbana del Comune di Trento;
- dipendenti del Servizio Polizia amministrativa provinciale a ciò espressamente autorizzati.

Ai fini della tutela della salute di minori e di donne in stato di gravidanza, **in loro presenza, il divieto è esteso anche alle sigarette elettroniche.**